COMUNE DI UTA

Prov. di Cagliari

Area Tecnica Gestione Territorio

Servizio

Lavori Pubblici, Espropriazioni, Urbanistica, Edilizia Pubblica, Tutela del Paesaggio, Protezione Civile, Patrimonio, Ambiente

28.11.2014	Proposta di Deliberazione di Consiglio n.xx
Oggetto	Variante al Piano Urbanistico Comunale. Norme di Attuazione Zona C. Adozione Definitiva allo Stralcio Variante art.14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Gestione Territorio

Premesso

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.59 dell'11.12.2009 è stata adottata la Variante al PUC avente per oggetto la "Riduzione area di rispetto cimiteriale e riclassificazione aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale" con una destinazione di zona di Espansione (denominate C4), costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Situazione vigente (tav. 1);
3. Situazione in variante (tav. 2);
4. Norme di attuazione vigenti Zona C;
5. Norme di attuazione in variante Zona C;

che con nota prot.669 del 18.01.2010 il Servizio Urbanistica ha richiesto la Valutazione preliminare ai sensi dell'art.7 dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n.12/14 del 14.05.2002, alla RAS Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e Territoriale, e per la quale non è pervenuta nessuno comunicazione dall'organo competente;

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 14.03.2011 è stata adottata definitivamente la Variante al PUC avente per oggetto la "Riduzione area di rispetto cimiteriale e riclassificazione aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale" con una destinazione di zona di Espansione (denominate C4);

che la variante riguarda, oltre la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale, anche la modifica dell'Art. 14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione del PUC vigente, come risulta dagli elaborati soprarichiamati (Norme di attuazione vigenti e Norme di attuazione in variante);

che successivamente, gli atti sono stati trasmessi alla RAS Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e Territoriale, per l'esercizio della verifica di coerenza, il cui esisto positivo costituisce presupposto necessario per procedere alla pubblicazione della variante e alla sua entrata in vigore;

che, con Determinazione n.2244/DG del 17.05.2011 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, pervenuta al protocollo generale del Comune di Uta in data 24.05.2011, è stato dichiarato che "La variante allo strumento urbanistico del Comune di Uta, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14.03.2011, risulta non coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.";

che la motivazione della non coerenza risulta essere in sintesi: "La riduzione della fascia cimiteriale da 200 m a 50 m e la relativa riclassificazione delle aree svincolate in zona C4, non risulta coerente con l'articolo 338 del RD 1265/1934 "TU delle Leggi Sanitarie" come modificato dall'articolo 28 della L 166/2002, (…)";

che con deliberazione della Giunta Comunale, n. 80 del 07.07.2011 è stato deciso di proporre ricorso al TAR Sardegna avverso la Determinazione n.2244/DG del 17.05.2011, successivamente depositato in data 04.08.2011;

che la non coerenza della verifica regionale ha riguardato la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia cimiteriale, mentre per quanto concerne la modifica dell'Art. 14 delle Norme di Attuazione la Regione non ha rilevato vizi o incongruenze rispetto alle disposizioni legislative in vigore;

che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 23.11.2011, per quanto appena esposto, in attesa della decisione del TAR, il Consiglio Comunale ha ritenuto, comunque, legittimo procedere alla pubblicazione del BURAS della Variante che ha riguardato l'Art. 14 citato, ad esclusione del paragrafo "Sottozona C4", ai fini della loro entrata in vigore;

che, sempre con Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 23.11.2011, ha dato atto che, restava salva e impregiudicata, la variante riguardante la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale con una destinazione di zona di Espansione, sino all'esito del ricorso al TAR specificato in premessa;

per quanto appena esposto, in attesa della decisione del TAR, il Consiglio Comunale ha ritenuto, comunque, legittimo procedere alla pubblicazione del BURAS della Variante che ha riguardato l'Art. 14 citato, ad esclusione del paragrafo "Sottozona C4", ai fini della loro entrata in vigore;

Preso Atto

che il Tribunale Ammnistrativo Regionale della Sardegna con sentenza n.00207/2013 si è "definitivamente pronunciato sul ricorso, […], rigettandolo in quanto inammissibile […]";

Vista

La Sentenza n.8626 del 26.02.2009 d3ella Corte Suprema di Cassazione Sezzioner III penale, la quale stabilisce che la distanza dei 200 metri di "vincolo cimiteriale" può essere derogata in due sole ipotesi: la costruzione di nuovi cimiteri o ampliamento di quelli esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri, purché non oltre il limite di 50 metri; l'esecuzione di un opera pubblica o attuazione di un intervento urbanistico. In merito a questa seconda ipotesi la Suprema Corte ha stabilito che la locuzione "attuazione di un intervento urbanistico" non può essere interpretata estensivamente fino a ricomprendervi anche l'edilizia residenziale privata, escludendo di fatto la possibilità di riduzione dell'area di rispetto cimiteriale e riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale con una destinazione di zona di espansione residenziale;

Verificato

che alla data odierna la variante in oggetto non è ancora entrata in vigore e si è perciò in regime di salvaguardia di cui al comma 3 dell'art.12 del DPR 380/2001;

Ritenuto

opportuno, per le motivazioni sopra espresse, non procedere all'approvazione della variante in oggetto per la parte riguardante la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale con una destinazione di zona di Espansione C4 e alla definizione di nuovi indici territoriali massimi della Zona C;

Rilevato

che risulta necessario coordinare e uniformare i contenuti della Variante adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 14.03.2011 con quelli di cui all'adozione definitiva dello Stralcio Variante art.14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 23.11.2011, al fine di renderli congruenti;

Ritenuto

per le motivazioni sopra esposte di non approvare la Relazione Tecnica e lasciare così invariati la classificazione e gli indici territoriali massimi della Zona C cosi come previsti nel strumento urbanistico vigente;

Rilevato

che risulta necessario modificare le norme relative all'individuazione dell'indice territoriale massimo relativo alle zone C contenuto nello "Stralcio Norme di attuazione in variante - Zona C", ripristinando l'indice territoriale massimo delle zone C1 in 1.5 mc/mq così come previsto nello strumento urbanistico vigente;

Visto

l'elaborato predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, conforme a quanto già sottoposto a verifica di coerenza, e con gli indirizzi della presente Deliberazione:

1. All.A) "Norme di Attuazione in Variante: Art. 14 - Zona C di Espansione";

Visti

il D.lgs n.267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 06 Agosto 1967, n. 765 e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. 22 dicembre 1989, n. 45;

il Decreto Assessore Regionale Enti Locali Finanze ed Urbanistica n.2266/U del 20.12.1983;

il Piano Paesaggistico Regionale e le relative Norme di Attuazione;

lo Statuto Comunale;

il Piano Urbanistico Comunale;

Propone al Consiglio Comunale di

1. **Di Prendere Atto** delle premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **Di Adottare Definitivamente** ai sensi degli articoli 20 e 21 della L.R. 45/89 la variante al Piano Urbanistico Comunale Stralcio Variante art.14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione, costituita dall'elaborato All.A) "Norme di Attuazione in Variante: Art. 14 - Zona C di Espansione" in sostituzione dell'elaborato "Norme di attuazione in variante zona C" adottato definitivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 29.11.2011, per farne parte integrante e sostanziale al presente dispositivo, nel quale sono state introdotte le seguenti modifiche:

- all'art.14.1 la frase "L'indice territoriale massimo è pari a 1,2 mc/mq. Restano salvi e impregiudicati i Piani di Lottizzazione con indice territoriale maggiore, adottati precedentemente alla deliberazione del Consiglio Comunale con la quale sono state approvate le presenti Norme." è sostituita dalla seguente "L'indice territoriale massimo è pari a 1,5 mc/mq.";
- all'art.14.2 la frase "L'indice territoriale massimo è pari a 1,2 mc/mq. Restano salvi e impregiudicati i Piani di Lottizzazione con indice territoriale maggiore, adottati precedentemente alla deliberazione del Consiglio Comunale con la quale sono state approvate le presenti Norme." è sostituita dalla seguente "L'indice territoriale massimo è pari a 1,5 mc/mq.";

3. **Di Non Procedere** all'adozione definitiva della riduzione dell'area di rispetto cimiteriale e riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale per le motivazioni sopra espresse;

4. **Di dare Atto** che
   - che sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dal comma 2 art.20 della L.R. 45/89;
   - che non sono state presentate osservazioni alla Variante adottata;
   - che la variante in oggetto entra in vigore il giorno della pubblicazione, dell'avviso dell'avvenuta adozione definitiva, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'articolo 20 comma 2 della L.R. 45/89;
   - che le spese per la suddetta pubblicazione sono a carico dell'Amministrazione Comunale;

5. **Dare Mandato** al Servizio Urbanistica affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.A.S. dell'avvenuta adozione definitiva della variante in oggetto;

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, si propone altresì di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art.134 del D.lgs n.267/2000.

L'Assessore	Il Responsabile dell'Area
Francesco Fenu	Dott.Ing. Antonello Cocco

Parere di Regolarità Tecnica

ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.lgs 267/2000

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

Parere: Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Uta, 28.11.2014

Il Responsabile dell'Area
Dott.Ing. Antonello Cocco

Parere di Regolarità Contabile

ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, considerato che:

- ☐ è dotata di copertura finanziaria
- ☐ non necessita di copertura finanziaria
- ☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- ☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- ☐ non necessita di copertura finanziaria in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

si esprime

Parere: _____

in ordine alla Regolarità contabile

Uta, ____.____._____

Il Responsabile dell'Area

Parere di conformità alle Leggi, allo Statuto e Regolamenti ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Parere: _____

Uta, ____.____._____

Il Segretario Comunale